CODICE CONCORSO 2018PAE018

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/G2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/06 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INFORMATICA, AUTOMATICA E GESTIONALE "ANTONIO RUBERTI" BANDITA CON D.R. N. 205/2019 DEL 17.01.2019 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. N.11 DEL 08.02.2019)

VERBALE N. 3

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 1455/2019 del 08/05/2019 pubblicato sulla G.U. n. 44 del 04/06/2019 è composta dai:

- Prof. Eugenio GUGLIELMELLI (Presidente), Professore Ordinario presso la Facoltà Dipartimentale di Ingegneria dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, SSD ING-IND/34;
- Prof. Riccardo BELLAZZI, Professore Ordinario presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Pavia dell'Università degli Studi di Pavia, SSD ING-INF/06
- Prof. Febo CINCOTTI (Segretario), Professore Associato presso la Facoltà di Ingegneria Informatica, Informatica e Statistica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", SSD ING-INF/06

si riunisce il giorno 4 settembre 2019 alle ore 9:00 presso il Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale Antonio Ruberti di Sapienza Università di Roma.

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca **(ALLEGATO 1 AL VERBALE 3)**

La Commissione, dopo una ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, ritiene opportuno riconvocarsi per procedere alla valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate).

La nuova convocazione è fissata per il giorno 29 ottobre 2019 alle ore 17:00, in forma telematica.

La seduta è tolta alle ore 17:00

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 4 settembre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Eugenio Guglielmelli (Presidente)

Prof. Riccardo Bellazzi (Membro)

Prof. Febo Cincotti (Segretario)

Allegato n.1 al verbale n. 3

Candidato: Maria Ulderico Saverio AFFATATO

Profilo curriculare

Maria Ulderico Saverio Affatato ha conseguito la Laurea magistrale in Fisica nel 1990 presso l'Università degli Studi di Bologna e i diplomi di specializzazione in Fisica nucleare e Fisica medica rispettivamente nel 1991 e 1994 presso il medesimo ateneo. Dal 2014 è responsabile di struttura semplice di Tribologia presso l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna. Svolge attività di ricerca nella biomeccanica delle protesi articolari di anca e ginocchio, con particolare interesse alla tribologia.
Non documenta e non risulta aver svolto attività didattica di cui abbia assunto la titolarità. Dichiara collaborazioni con le Università di Bologna, Pisa, Genova e Salerno in qualità di correlatore di alcune tesi di laurea e supervisore scientifico nell'ambito di un corso di dottorato di ricerca in Ingegneria Industriale dell'Università di Salerno, non pienamente pertinente il settore concorsuale.
Il candidato dichiara di essere coautore di 151 pubblicazioni su rivista che hanno ricevuto 1956 citazioni, con indice H pari a 24. Il numero medio di citazioni per pubblicazione è pari a 13.42 con un IF totale di 269.3 e un IF medio di 13.5.
Negli ultimi 5 anni ha prodotto 63 articoli indicizzati su Scopus, di cui 48 su riviste internazionali (37 nel primo quartile SCIMago), ciascuna delle quali ha ricevuto in media 6.3 citazioni. L'H-Index a 5 anni è pari a 12. L'apporto negli studi pubblicati è testimoniato anche dalla frazione di articoli a primo (44%) o ultimo nome (30%). L'analisi della produttività scientifica effettuata sulla banca dati Scopus presenta un numero di autocitazioni superiore al 20% (47%) del totale delle citazioni.
Il candidato è stato responsabile di unità operativa in 2 progetti di ricerca (su materiali nanocompositi) finanziati dalla Commissione Europea, in 2 progetti COST, e in un progetto TEMPUS. È stato responsabile nel suo IRCCS di 3 progetti 5x1000. È membro dell'editorial board di 3 riviste scientifiche (aree ortopedia, ingegneria clinica) pertinenti il settore concorsuale, ma di fascia medio-bassa. È stato relatore invitato in 6 conferenze internazionali su temi di chirurgia ortopedica.

Valutazione di merito complessiva dell'attività didattica

Il candidato dichiara di aver svolto un unico corso sulla tribologia sulle protesi totali di anca e ginocchio presso il Dipartimento di Ingegneria di una università straniera, oltre a tre singole lezioni ad invito sempre presso atenei stranieri.
Il candidato non documenta quindi attività didattica di cui abbia assunto la titolarità e inquadrata in corsi di laurea o dottorato pertinenti il settore concorsuale.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca è ampia e qualificata nel campo della biomeccanica delle protesi articolari, pertinente il Settore Concorsuale 09/G2, ma non pertinente il Settore Scientifico-Disciplinare ING-INF/06, oggetto del concorso.
La qualità della produzione scientifica, anche in relazione alla collocazione editoriale e agli indicatori bibliometrici, è eccellente, ma non pertinente il Settore Scientifico-Disciplinare ING-INF/06. Le pubblicazioni, sia in relazione all'intera carriera che agli ultimi cinque anni, sono di consistenza quantitativa ottima, con forte prevalenza di pubblicazioni su rivista. L'apporto individuale, come evidenziato anche dalla proporzione degli articoli a primo o ultimo nome, è eccellente, e il ruolo di leadership nella conduzione dei lavori scientifici evidenziati anche dalla proporzione di articoli a ultimo nome, è ottimo. L'impatto delle pubblicazioni, anche in considerazione del numero medio di citazioni per pubblicazione e della presenza di autocitazioni, è discreto.

Valutazione delle pubblicazioni selezionate dal candidato

Il candidato ha presentato complessivamente 12 pubblicazioni scientifiche, tutti articoli pubblicati su riviste internazionali che prevedono la revisione tra pari, coprendo il periodo dal 2014 a oggi. Esse non risultano pertinenti con il settore scientifico disciplinare ING-INF/06.
La collocazione editoriale è ottima, su riviste tutte nei due quartili più alti.

L'apporto individuale del candidato ai prodotti scientifici presentati è ottimo, come testimoniato anche dal fatto che in 6 pubblicazioni il candidato è primo autore, in 4 è ultimo autore.
I prodotti scientifici sono complessivamente valutati di buon impatto citazionale all'interno del settore concorsuale 09/G2, con un buon numero medio di citazioni per anno. Mostrano rigore scientifico, carattere innovativo e originalità nel campo della biomeccanica delle protesi articolari, ma quindi non pertinenti il settore scientifico disciplinare ING-INF/06 oggetto della procedura.

Valutazione collegiale del profilo curriculare
Il candidato dimostra un profilo di ottima maturità scientifica, caratterizzato da una chiara autonomia nell'attività di ricerca e buona visibilità internazionale. Sono presenti titoli riferibili ad alcuni degli ambiti previsti nei criteri di valutazione, caratterizzati tuttavia da una limitata pertinenza con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso. Nel dettaglio:
● Discreta è la responsabilità scientifica di progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
● Discreta la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riconosciuto prestigio;
● Discreta è l'organizzazione o partecipazione come relatore invitato a convegni di carattere scientifico.

Candidato: Fortunato BIANCONI

Profilo curriculare

Fortunato Bianconi ha conseguito il Dottorato di ricerca in Ingegneria dell'Informazione nel 2010 presso l'Università degli Studi di Perugia. Dal 2010 al 2012 è stato assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria elettronica e dell'informazione, e dal 2012 al 2017 Ricercatore a tempo determinato (tipo A) presso il Dipartimento di Medicina sperimentale dello stesso ateneo. Dal 2017 prosegue la sua attività come ricercatore indipendente. I suoi interessi di ricerca comprendono molti argomenti, tra cui analisi di *big data* con applicazioni alla medicina e alla biologia, modelli statistici per la sanità pubblica e biologia dei sistemi applicata all'oncologia.
Tra il 2012 e il 2019 è stato responsabile di 4 moduli di insegnamento (16-30 ore) pertinenti il settore scientifico-disciplinare oggetto del concorso per i corsi di laurea triennale e magistrale di area medica dell'Università di Perugia. Ha inoltre tenuto insegnamenti nei corsi di specializzazione medica, attività di supervisione di laureandi triennali e magistrali e dottorandi in ingegneria informatica.
Il candidato dichiara di essere coautore di 60 pubblicazioni su rivista che hanno ricevuto 660 citazioni, con indice H pari a 13. Il numero medio di citazioni per pubblicazione è pari a 11 con un IF totale di 207.1 e un IF medio di 5.31.
Negli ultimi 5 anni ha prodotto 31 articoli indicizzati su Scopus, di cui 28 su riviste internazionali (15 nel primo quartile SCIMago), ciascuna delle quali ha ricevuto in media 15.1 citazioni. L'apporto negli studi pubblicati è testimoniato anche dalla frazione di articoli a primo (23%) o ultimo nome (6%). L'analisi della produttività scientifica effettuata sulla banca dati Scopus presenta un numero di autocitazioni superiore al 20% (26%) del totale delle citazioni.

Il candidato è stato responsabile scientifico di 3 progetti di ricerca finanziati su bandi competitivi emessi da fondazioni. E' stato inoltre responsabile di studi affidati da Regione, ASL e associazioni. E' stato relatore invitato in un workshop internazionale e un convegno nazionale. E' cofondatore e Responsabile Ricerca e Sviluppo dello Spin off dell'Università di Perugia.

Valutazione di merito complessiva dell'attività didattica

L'attività didattica è complessivamente molto buona relativamente alla consistenza e alla pertinenza anche se frammentata in moduli con un numero ridotto di crediti e con un inquadramento nei corsi di laurea di area medica.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca è buona, ed è svolta prevalentemente nel campo della modellistica matematica per la biologia molecolare, dell'informatica medica e della biostatistica, con buona pertinenza nel suo complesso con il SSD oggetto del concorso. Non emerge tuttavia un chiaro indirizzo su un percorso accademico nel campo della bioingegneria.
La qualità della produzione scientifica, anche in relazione alla collocazione editoriale e agli indicatori bibliometrici, è molto buona. Le pubblicazioni, sia in relazione all'intera carriera che agli ultimi cinque anni, sono di consistenza quantitativa buona, quasi esclusivamente su rivista. L'apporto individuale, come evidenziato anche dalla proporzione degli articoli a primo e ultimo nome, è buono, e il ruolo di leadership nella conduzione dei lavori scientifici, evidenziati anche dalla proporzione di articoli a ultimo nome, è limitato. L'impatto delle pubblicazioni, anche in considerazione del numero medio di citazioni per pubblicazione e della presenza di autocitazioni, è ottimo.

Valutazione delle pubblicazioni selezionate dal candidato

Il candidato ha presentato complessivamente 12 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali che prevedono la revisione tra pari. Le pubblicazioni coprono un intervallo temporale che parte dal 2014.
Esse risultano nel complesso coerenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare ING-INF/06 e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti. La collocazione editoriale è in generale buona, considerata la presenza di articoli nei quartili più elevati.

L'apporto individuale del candidato ai prodotti scientifici presentati è discreto, dato che 5 delle 12 pubblicazioni sono a primo o ultimo autore.

I prodotti scientifici sono complessivamente valutati di impatto citazionale limitato all'interno del settore scientifico disciplinare ING-INF/06, con un basso numero medio di citazioni per anno. Mostrano rigore scientifico, carattere innovativo e originalità, coprendo i diversi ambiti scientifici cui il candidato ha contribuito.

In maggior livello di dettaglio, le pubblicazioni riguardano metodi e applicazioni fra loro piuttosto diversi, avendo un focus in taluni casi prettamente metodologico (vedi pubblicazioni 1,2 e 6), altri in cui la metodologia è di supporto alla ricerca biomedica (vedi pubblicazioni 3, 4 e 12), altre in cui il contributo può essere individuato nella gestione e analisi statistica di dati a supporto di studi di salute pubblica (vedi pubblicazioni 5-7 e 10-11). Dalle pubblicazioni 8 e 9 non si evince un chiaro contributo del candidato in ambiti pertinenti il settore concorsuale.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Il candidato mostra un buon profilo curriculare, con maturità scientifica ancora in via di consolidamento, caratterizzato da parziale autonomia nell'attività di ricerca e discreta visibilità internazionale. Sono presenti titoli riferibili a molti degli ambiti previsti nei criteri di valutazione. Nel dettaglio:

- Buona è la responsabilità scientifica di progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- Buona è la responsabilità a studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
- Discreta è l'organizzazione o partecipazione come relatore invitato a convegni di carattere scientifico;
- Buone le specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato

Candidato: Andrea CEREATTI

Profilo curriculare

Andrea Cereatti ha conseguito il Dottorato di ricerca in Bioingegneria nel 2006 presso l'Università di Bologna. Successivamente ha collaborato con l'IRCCS Santa Maria Bambina e con l'Università di Roma Foro Italico. Dal 2008 è Ricercatore Universitario (SSD ING-INF/06) presso l'Università di Sassari.

Svolge attività di ricerca su metodi e strumenti tecnologici per l'analisi del movimento umano, e nelle loro applicazioni per la riabilitazione.
E' stato responsabile di 9 insegnamenti (da 1, 2, o 4 CFU) con contenuti quasi interamente pertinenti la bioingegneria per i corsi di laurea triennale di area medica e dell'insegnamento di Bioingegneria (3 CFU) per il corso di laurea in Medicina dell'Università di Sassari. Ha inoltre tenuto insegnamenti nei corsi di specializzazione medica, effettuato attività didattica di supporto anche in corsi di laurea triennale e magistrale in Ingegneria Biomedica, in altri corsi di laurea di area medica, attività di supervisione di laureandi triennali in ingegneria, e di co-supervisione di dottorandi.
Il candidato dichiara di essere coautore di 68 pubblicazioni che hanno ricevuto 1023 citazioni, con indice H pari a 19. Il numero medio di citazioni per pubblicazione è pari a 15.7 con un IF totale di 113.475 e un IF medio di 2.364.

Negli ultimi 5 anni ha prodotto 48 articoli indicizzati su Scopus, di cui 33 su riviste internazionali (24 nel primo quartile SCIMago), ciascuno delle quali ha ricevuto in media 8.9 citazioni. L'apporto negli studi pubblicati è testimoniato anche dalla frazione di articoli a primo (8%) o ultimo nome (19%). L'analisi della produttività scientifica effettuata sulla banca dati Scopus presenta un numero di autocitazioni superiore al 20% (24%) del totale delle citazioni.

Il candidato è stato responsabile scientifico di unità di ricerca in sette progetti finanziati su bandi competitivi regionali e di un progetto finanziato dalla Commissione Europea. E' membro del comitato editoriale di tre riviste internazionali pertinenti il SSD ING-INF/06. Ha ricevuto premi per contributi a convegni e su rivista. E' stato relatore invitato a vari convegni internazionali e nazionali. Ha contribuito all'organizzazione di sette convegni e workshop internazionali e di due nazionali.

Valutazione di merito complessiva dell'attività didattica

L'attività didattica, come titolare degli insegnamenti, è complessivamente ottima relativamente alla consistenza e alla pertinenza anche se spesso frammentata in moduli con un numero ridotto di crediti e con un inquadramento nei corsi di laurea di area medica.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca è ampia e qualificata nel campo della biomeccanica e dell'analisi del movimento, pienamente pertinente il SSD oggetto del concorso.
La qualità della produzione scientifica, anche in relazione alla collocazione editoriale e agli indicatori bibliometrici, è ottima. Le pubblicazioni, sia in relazione all'intera carriera che agli ultimi cinque anni, sono di consistenza quantitativa molto buona, in prevalenza su rivista. L'apporto individuale, come evidenziato anche dalla proporzione degli articoli a primo e ultimo nome, è buono, e il ruolo di leadership nella conduzione dei lavori scientifici, evidenziati anche dalla proporzione di articoli a ultimo nome, è molto buono. L'impatto delle pubblicazioni, anche in considerazione del numero medio di citazioni per pubblicazione e della presenza di autocitazioni, è ottimo.

Valutazione delle pubblicazioni selezionate dal candidato

Il candidato ha presentato complessivamente 12 pubblicazioni scientifiche, tutti articoli pubblicati su riviste internazionali che prevedono la revisione tra pari, coprendo il periodo dal 2014 a oggi.
Esse risultano coerenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare ING-INF/06 e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti, con un'ottima collocazione editoriale su riviste tutte nel primo quartile tranne una nel secondo quartile.
L'apporto individuale del candidato ai prodotti scientifici presentati è molto buono, con tre lavori in cui risulta primo nome e quattro in cui risulta ultimo nome.
I prodotti scientifici sono complessivamente valutati di ottimo impatto citazionale all'interno del settore scientifico disciplinare ING-INF/06, visto l'elevato numero di citazioni medie. Mostrano rigore scientifico, carattere innovativo e originalità, descrivendo adeguatamente il percorso scientifico del candidato.
Le pubblicazioni evidenziano il contributo del candidato allo studio dell'analisi del cammino e alla cinematica dell'arto superiore, principalmente mediante sensori (magneto-)inerziali. La selezione delle pubblicazioni mostra un buon bilanciamento tra avanzamenti metodologici e applicazioni alla valutazione funzionale in campo neurologico. Sono particolarmente rilevanti ai fini della procedura, anche per la collocazione editoriale e l'apporto del candidato: la pubblicazione (1) in cui il candidato è primo tra un gruppo internazionale di coautori nella proposta di standardizzazione della descrizione di artefatti da tessuto molle; la pubblicazione (8) in cui vengono confrontati su soggetti sani i metodi per la

stima di eventi e caratteristiche del cammino da un singolo sensore magneto-inerziale e che ha ricevuto il premio per miglior paper metodologico dell'anno dalla SIAMOC; la pubblicazione (2) in cui un sottoinsieme dei metodi valutati nella pubblicazione (8) vengono validati in soggetti anziani o con disturbi neurologici, descrivendo potenzialità e limiti dell'utilizzo in ambito clinico di questa metodologia.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

il candidato dimostra un profilo di ottima maturità scientifica, caratterizzato da autonomia nell'attività di ricerca e ottima visibilità internazionale. Sono presenti titoli riferibili a molti degli ambiti previsti nei criteri di valutazione. In particolare:

- Ottima è la responsabilità scientifica di progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- Molto buona è anche la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riconosciuto prestigio;
- Molto buoni sono gli aspetti legati al conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- Ottima è l'organizzazione o partecipazione come relatore invitato a convegni di carattere scientifico;

Candidato Marco IOSA

Profilo curriculare

Marco Iosa ha conseguito il Dottorato di ricerca in Neurofisiologia nel 2006 presso l'Università di Roma La Sapienza. A seguito di alcuni assegni di ricerca presso l'Università di Roma La Sapienza e di collaborazioni di ricerca con IRCCS Santa Lucia è attualmente Quality Manager presso IRCCS Santa Lucia. Svolge attività di ricerca nel campo della biomeccanica e dell'analisi del movimento umano.
Ha svolto attività didattica con titolarità di insegnamenti nel campo della Statistica Medica (SSD MED/01), della Statistica per la Ricerca scientifica e tecnologica (SSD SECS-S/02) e della Biomeccanica e Analisi quantitativa (SSD MED-48) per l'Università di Roma Tor Vergata. Ha inoltre effettuato attività didattica di supporto e co-supervisione di laureandi in ingegneria biomedica.
Il candidato dichiara di essere coautore di 134 pubblicazioni che hanno ricevuto 1966 citazioni, con indice H pari a 26. Il numero medio di citazioni per pubblicazione è pari a 14.67 con un IF totale di 261 e un IF medio di 1.947.
Negli ultimi 5 anni ha prodotto 94 articoli indicizzati su Scopus, di cui 85 su riviste internazionali (47 nel primo quartile SCIMago), ciascuna delle quali ha ricevuto in media 8.0 citazioni. L'apporto negli studi pubblicati è testimoniato anche dalla frazione di articoli a primo (24%) o ultimo nome (15%). L'analisi della produttività scientifica effettuata sulla banca dati Scopus presenta un numero di autocitazioni superiore al 20% (28%) del totale delle citazioni.
Il candidato è stato responsabile scientifico di unità di ricerca in un progetto finanziato dal Ministero della Salute. E' Deputy editor di una rivista pertinente il SSD ING-INF/06 e membro dell'editorial board di due riviste, una nel campo della biostatistica e una nel campo della psicologia e della psichiatria. Ha ricevuto premi per contributi a convegni. E' stato invitato ad effettuare relazioni in sette convegni internazionali ed è stato organizzatore di un workshop e un convegno internazionale.

Valutazione di merito complessiva dell'attività didattica

L'attività didattica, in qualità di titolare degli insegnamenti, è complessivamente buona relativamente alla consistenza anche se con una limitata pertinenza e non sono presenti insegnamenti con titolarità relativi al SSD oggetto del concorso. Inoltre gli insegnamenti hanno un esclusivo inquadramento nei corsi di laurea di area medica.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca è ampia e qualificata nel campo della biomeccanica, dell'analisi del movimento umano, del controllo motorio e della riabilitazione, con buona pertinenza con il SSD oggetto del concorso.
La qualità della produzione scientifica, anche in relazione alla collocazione editoriale e agli indicatori bibliometrici, è molto buona. Le pubblicazioni, sia in relazione all'intera carriera che agli ultimi cinque anni, sono di consistenza quantitativa eccellente, quasi esclusivamente su rivista. L'apporto individuale,

come evidenziato anche dalla proporzione degli articoli a primo e ultimo nome, è molto buono, e il ruolo di leadership nella conduzione dei lavori scientifici evidenziati anche dalla proporzione di articoli a ultimo nome è buono. L'impatto delle pubblicazioni, anche in considerazione del numero medio di citazioni per pubblicazione e della presenza delle autocitazioni, è buono.

Valutazione delle pubblicazioni selezionate dal candidato

Il candidato ha presentato complessivamente 12 pubblicazioni scientifiche, tutti articoli pubblicati su riviste internazionali che prevedono la revisione tra pari. Tutti i lavori sono stati pubblicati dal 2014 a oggi.
Essi risultano coerenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare ING-INF/06, con riferimento in particolare alla biomeccanica e analisi del movimento, e hanno una collocazione editoriale in generale molto buona, con la prevalenza di riviste nel primo e secondo quartile.
L'apporto individuale del candidato ai prodotti scientifici presentati è ottimo, come testimoniato dal fatto che in 8 su 12 pubblicazioni il candidato è primo autore, e in due pubblicazioni ultimo autore.
I prodotti scientifici sono complessivamente valutati di ottimo impatto citazionale all'interno del settore scientifico disciplinare ING-INF/06, considerato l'intervallo temporale e vista la presenza di pubblicazioni con un alto numero di citazioni. Mostrano tutte rigore scientifico, rendendo evidenti le collaborazioni che il candidato ha saputo tessere nei tempi recenti. Tuttavia, tra le pubblicazioni selezionate sono presenti 4 review e un "perspective" paper e pertanto non sempre emergono in modo significativo il carattere innovativo e l'originalità.
Le pubblicazioni mettono in luce gli interessi di ricerca del candidato, inquadrati nella riabilitazione neuromotoria supportata da dispositivi tecnologici (sensori inerziali indossabili, robot per la mobilizzazione, dispositivi consumer per la rilevazione della cinematica della mano, realtà virtuale). Negli articoli con contributo sperimentale ricorrono: l'analisi di indici di armonia del cammino (anche oggetto della pubblicazione 3), studiata su soggetti sani (8) e pazienti con Parkinson (7) e ictus cerebrale (9); l'utilizzo di sensori inerziali indossabili per la valutazione della riabilitazione di pazienti con paralisi cerebrale (1), ictus cerebrale (4,9).

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Il candidato dimostra un profilo di ottima maturità scientifica, caratterizzato da una autonomia nell'attività di ricerca, ottima visibilità internazionale. Sono presenti titoli riferibili a molti degli ambiti previsti nei criteri di valutazione. Nel dettaglio:

- molto buona è la responsabilità scientifica di progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- buona è la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riconosciuto prestigio;
- buoni sono gli aspetti legati al conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- ottima è l'organizzazione o partecipazione come relatore invitato a convegni di carattere scientifico.

Candidato: Stefano MAZZOLENI

Profilo curriculare

Stefano Mazzoleni ha conseguito il Dottorato di ricerca in Bioingegneria, Ingegneria dei materiali e Robotica nel 2007 presso l'Università di Genova. Successivamente è stato beneficiario di due assegni di ricerca presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Dal 2011 è coordinatore del Laboratorio di Bioingegneria della Riabilitazione di Volterra (Scuola Superiore Sant'Anna). Dal 2015 è ricercatore presso l'Istituto di Biorobotica presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Svolge attività di ricerca nella robotica biomedica e le sue applicazioni alla salute e alla riabilitazione.
Ha svolto attività didattica per il corso di laurea magistrale in Bionics Engineering (Robot companions for assisted living, 6 CFU) dell'Università di Pisa e Scuola Superiore Sant'Anna. È stato inoltre docente nei corsi di specializzazione in Fisiatria, nel corso di laurea in Terapia occupazionale presso l'Università di Pisa e in due Master di II livello organizzati dalla Scuola Superiore Sant'Anna. Ha svolto attività didattica di supporto nei corsi di laurea magistrale in Ingegneria Biomedica e di Bionics Engineering dell'Università di Pisa.

Il candidato dichiara di essere coautore di 45 pubblicazioni, che hanno ricevuto 497 citazioni con indice H pari a 13. Il numero medio di citazioni per pubblicazione è pari a 7.1 con IF totale pari a 76.224.
Negli ultimi 5 anni ha prodotto 42 articoli indicizzati su Scopus, di cui 29 su riviste internazionali (15 nel primo quartile SCIMago), ciascuna delle quali ha ricevuto in media 5.4 citazioni. L'apporto negli studi pubblicati è testimoniato anche dalla frazione di articoli a primo (45%) o ultimo nome (14%). L'analisi della produttività scientifica effettuata sulla banca dati Scopus presenta un numero di autocitazioni superiore al 20% (21%) del totale delle citazioni.
Il candidato è stato responsabile scientifico di unità di ricerca in due progetti di ricerca finanziati dalla Regione Toscana e di un progetto finanziato dall'INAIL; ha inoltre avuto ruoli di gestione in numerosi progetti finanziati da Regione Toscana, Ministero della Salute e Commissione Europea. È membro dei comitati editoriali di 5 riviste almeno parzialmente pertinenti il SSD ING-INF/06 di cui una nel primo quartile SCIMago. Dal 2015 è titolare dell'insegnamento di Rehabilitation robotics (4 CFU) nel corso di Dottorato in Biorobotics della Scuola Superiore Sant'Anna. Ha ricevuto premi per un contributo a convegno e per l'innovatività dei risultati di un progetto di ricerca e sviluppo. Ha avuto responsabilità organizzativa in convegni internazionali, in veste di co-chair (3), organizzatore di workshops e special sessions (6), editor (2) e membro di comitato organizzativo (3). È stato relatore in numerosi convegni nazionali e internazionali, anche se il curriculum non specifica in quali occasioni abbia svolto relazioni ad invito. E' co-fondatore di una impresa spin-off universitaria e partecipa alle attività di una seconda.

Valutazione di merito complessiva dell'attività didattica

L'attività didattica, in qualità di titolare degli insegnamenti, è complessivamente molto buona relativamente alla consistenza e ottima in relazione all'inquadramento nei corsi di laurea di ingegneria biomedica e alla specifica pertinenza degli insegnamenti al SSD oggetto del concorso.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca è ampia e qualificata nel campo della robotica biomedica e delle sue applicazioni alla neuroriabilitazione, pienamente pertinente il SSD oggetto del concorso.
La qualità della produzione scientifica, anche in relazione alla collocazione editoriale e agli indicatori bibliometrici, è molto buona. Le pubblicazioni, sia in relazione all'intera carriera che agli ultimi cinque anni, sono di consistenza quantitativa molto buona, in prevalenza su rivista. L'apporto individuale, come evidenziato anche dalla proporzione degli articoli a primo o ultimo nome, è ottimo, e il ruolo di leadership nella conduzione dei lavori scientifici evidenziati anche dalla proporzione di articoli a ultimo nome, è buono. L'impatto delle pubblicazioni, anche in considerazione del numero medio di citazioni per pubblicazione e della presenza di un certo impatto delle autocitazioni, è discreto.

Valutazione delle pubblicazioni selezionate dal candidato

Il candidato ha presentato complessivamente 12 pubblicazioni scientifiche, tutti articoli pubblicati su riviste internazionali che prevedono la revisione tra pari, coprendo il periodo dal 2014 a oggi.
Esse risultano coerenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare ING-INF/06 e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti, con un'ottima collocazione editoriale su riviste tutte nei primi due quartili.
L'apporto individuale del candidato ai prodotti scientifici presentati è ottimo, come testimoniato anche dal fatto che in 6 pubblicazioni il candidato è primo autore, in 3 è ultimo autore e in una ha un solo coautore.
I prodotti scientifici sono complessivamente valutati di discreto impatto citazionale all'interno del settore scientifico disciplinare ING-INF/06, visto il limitato numero di citazioni medie. Mostrano rigore scientifico, carattere innovativo e originalità, descrivendo adeguatamente la padronanza dello stato dell'arte e la capacità di condurre ricerca in contesti multidisciplinari.
Le pubblicazioni riportano rassegne, studi clinici ed esperimenti pilota concernenti la robotica per la neuroriabilitazione, ad eccezione della pubblicazione (6) che tratta del controllo dell'interazione robotica e della (11) in cui la riabilitazione respiratoria è supportata da un dispositivo Wii. Sia le review (e.g. la 3) che gli articoli su studi sperimentali (e.g. 10) evidenziano l'approccio multidisciplinare che il candidato adotta nella sua ricerca, in cui porta le proprie competenze bioingegneristiche.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

il candidato dimostra un profilo di ottima maturità scientifica, caratterizzato da autonomia nell'attività di ricerca e ottima visibilità internazionale. Sono presenti titoli riferibili a quasi tutti gli ambiti previsti nei criteri di valutazione. In particolare,

- Ottima è la responsabilità scientifica di progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- Molto buona
- Molto buona è anche la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riconosciuto prestigio;
- Buona la partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
- Molto buoni sono gli aspetti legati al conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- Ottima è l'organizzazione o partecipazione come relatore invitato a convegni di carattere scientifico;
- Buone sono le specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato.

Candidata Paola PACI

Profilo curriculare

Paola Paci ha conseguito il Dottorato di ricerca in Fisica nel 2003 presso l'Università di Pavia. Nel 2010 ha conseguito il Master di II livello in "Bioinformatica: applicazioni mediche e farmaceutiche" presso l'Università di Roma "La Sapienza". Dal 2011 è Ricercatore a tempo indeterminato presso l'Istituto IASI del CNR di Roma. Svolge da circa un decennio attività di ricerca nella bioinformatica, nella systems biology e nelle loro applicazioni per supportare la medicina di precisione.
Ha svolto attività didattica pertinente al settore ING-INF/06 per il corso di laurea magistrale in Ingegneria Biomedica in qualità di responsabile dell'insegnamento di Bioinformatica (6 CFU). Inoltre è stata responsabile degli insegnamenti di Computational Biology (6 CFU) per il corso di Genetica e Biologia molecolare nella ricerca di base e biomedica. Ha effettuato attività didattica di supporto e supervisione di laureandi in ingegneria biomedica nei corsi di laurea e di laurea magistrale.
La candidata dichiara di essere coautrice di 49 pubblicazioni che hanno ricevuto 825 citazioni, con indice H pari a 15. Il numero medio di citazioni per pubblicazione è pari a 16.8 con un IF totale di 220.63 e un IF medio di 4.8.
Negli ultimi 5 anni ha prodotto 33 articoli indicizzati su Scopus, di cui 30 su riviste internazionali (24 nel primo quartile SCIMago), ciascuna delle quali ha ricevuto in media 17.8 citazioni. L'apporto negli studi pubblicati è testimoniato anche dalla frazione di articoli a primo (6%) o ultimo nome (33%). L'analisi della produttività scientifica effettuata sulla banca dati Scopus presenta un numero di autocitazioni inferiore al 20% (18%) del totale delle citazioni.
La candidata è stata responsabile scientifica di unità di ricerca in due progetti finanziati su bandi competitivi nazionali. E' membro del comitato editoriale di due riviste internazionali pertinenti il SSD ING-INF/06. E' componente del Collegio dei Docenti del Dottorato in Tecnologie Biomediche Innovative in Medicina Clinica (cicli XXXIV- XXXV) dell'Università "Sapienza" di Roma ed ha ricoperto analogo ruolo per il Dottorato in Scienze della Vita e Biologia e Biotecnologie (cicli XXXI-XXXII) dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ha ricevuto premi per contributi a convegni e su rivista. E' stata invitata ad effettuare relazioni in tre convegni internazionali ed è stata organizzatrice di una special session in un convegno internazionale.

Valutazione di merito complessiva dell'attività didattica

L'attività didattica, in qualità di titolare degli insegnamenti, è complessivamente molto buona relativamente alla consistenza, molto buona in relazione all'inquadramento nei corsi di laurea di ingegneria biomedica e ottima in relazione alla specifica pertinenza degli insegnamenti al SSD oggetto del concorso.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca è ampia e qualificata nel campo della bioinformatica e della biologia dei sistemi, pienamente pertinente il SSD oggetto del concorso.
La qualità della produzione scientifica, anche in relazione alla collocazione editoriale e agli indicatori bibliometrici, è eccellente. Le pubblicazioni, sia in relazione all'intera carriera che agli ultimi cinque anni, sono di consistenza quantitativa buona, quasi esclusivamente su rivista. L'apporto individuale, come evidenziato anche dalla proporzione degli articoli a primo e ultimo nome, è molto buono, e il ruolo di leadership nella conduzione dei lavori scientifici evidenziati anche dalla proporzione di articoli a ultimo nome è ottimo.
L'impatto delle pubblicazioni, anche in considerazione del numero medio di citazioni per pubblicazione e del numero relativamente ridotto di autocitazioni, è eccellente.

Valutazione delle pubblicazioni selezionate dal candidato

La candidata ha presentato complessivamente 12 pubblicazioni scientifiche, tutti articoli pubblicati su riviste internazionali che prevedono la revisione tra pari. Tutti i lavori sono stati pubblicati dal 2015 a oggi.
Essi risultano coerenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare ING-INF/06, con riferimento in particolare alla bioinformatica, e hanno un'ottima collocazione editoriale, sempre nei quartili più elevati. E' presente una alternanza tra riviste più specificamente del settore concorsuale e riviste di tipo medico/biologico in cui vengono presentate le applicazioni dei metodi proposti.
L'apporto individuale della candidata ai prodotti scientifici presentati è eccellente, come testimoniato dal fatto che in 10 su 12 pubblicazioni la candidata è ultimo autore e in una pubblicazione primo autore.
I prodotti scientifici sono complessivamente valutati di eccellente impatto citazionale all'interno del settore scientifico disciplinare ING-INF/06, considerato l'intervallo temporale e vista la presenza di due pubblicazioni con elevato numero di citazioni.
Mostrano tutte rigore scientifico, carattere innovativo e originalità, rendendo chiaramente evidente il percorso scientifico della candidata nei tempi più recenti. In particolare, emerge il contributo della candidata nel campo della network medicine, ovvero nell'impiego di metodi computazionali per ricavare automaticamente dai dati reti di regolazione genica e di interazione fra proteine. Sono di particolare rilievo le pubblicazioni 9 e 12, in cui vengono usati metodi computazionali per l'analisi del ruolo dei long noncoding RNA nei tumori, e le pubblicazioni 1, 4, e 6, in cui viene proposto un innovativo metodo per la scoperta di hubs in reti di regolazione (pubblicazione 6), che è successivamente impiegato con successo nell'analisi di dati di glioblastoma (pubblicazioni 1 e 4).

Valutazione collegiale del profilo curriculare

La candidata dimostra un profilo di ottima maturità scientifica, caratterizzato da una chiara autonomia nell'attività di ricerca e buona visibilità internazionale. Sono presenti titoli riferibili alla maggior parte degli ambiti previsti nei criteri di valutazione. Nel dettaglio:

- Molto buona è la responsabilità scientifica di progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- Molto buona è anche la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riconosciuto prestigio;
- Ottimi sono gli aspetti legati alla partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
- Buoni sono gli aspetti legati al conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- Buona è l'organizzazione o partecipazione come relatore invitato a convegni di carattere scientifico;

Candidato: Emanuel WEITSCHECK

Profilo curriculare

Emanuel Weitschek ha conseguito il Dottorato di ricerca in Ingegneria Informatica nel 2013 presso l'Università degli studi di Roma Tre. Successivamente è stato ricercatore nel settore scientifico disciplinare dell'Ingegneria Informatica (Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/05) presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno e attualmente è

Funzionario scientifico (scientific officer) a tempo indeterminato presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.
Svolge attività di ricerca nel campo dei big data, del machine learning, della data science, della bioinformatica e dei sistemi informativi su web.
E' stato responsabile di 5 insegnamenti erogati in modalità telematica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno. Uno di questi insegnamenti è pertinente al settore ING-INF/06. Inoltre ha svolto una attività di insegnamento nel campo della Bioinformatica per il corso di Dottorato in "Informatica e Automazione" dell'Università degli studi di Roma Tre.
Ha inoltre effettuato attività didattica di supporto anche in corsi di laurea triennale e magistrale in Ingegneria Informatica dell'Università degli Studi Roma tre, attività di supervisione di laureandi triennali in ingegneria e di co-supervisione di dottorandi.
Il candidato dichiara di essere coautore di 32 pubblicazioni che hanno ricevuto 435 citazioni, con indice H pari a 12. Il numero medio di citazioni per pubblicazione è pari a 13.6 con un IF totale di 45.5 e un IF medio di 2.4.
Negli ultimi 5 anni ha prodotto 25 articoli indicizzati su Scopus, di cui 14 su riviste internazionali (11 nel primo quartile SCIMago), ciascuna delle quali ha ricevuto in media 7.4 citazioni. L'apporto negli studi pubblicati è testimoniato anche dalla frazione di articoli a primo (36%) o ultimo nome (24%). L'analisi della produttività scientifica effettuata sulla banca dati Scopus presenta un numero di autocitazioni superiore al 20% (42%) del totale delle citazioni.
Il candidato ha partecipato a progetti finanziati su bandi competitivi nazionali, con alcune responsabilità operative. E' stato invitato ad effettuare relazioni in due convegni internazionali ed è stato organizzatore di vari workshop internazionali.

Valutazione di merito complessiva dell'attività didattica

L'attività didattica, in qualità di titolare degli insegnamenti, è complessivamente molto buona relativamente alla consistenza, ma limitata per quanto riguarda la pertinenza al settore scientifico disciplinare ING-INF/06.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca è molto buona nel campo della bioinformatica, del machine learning e della gestione dei database genomici, con buona pertinenza nel suo complesso con il SSD oggetto del concorso. Non emerge tuttavia un chiaro indirizzo su un percorso accademico nel campo della bioingegneria.
La qualità della produzione scientifica, anche in relazione alla collocazione editoriale e agli indicatori bibliometrici, è ottima. Le pubblicazioni, sia in relazione all'intera carriera che agli ultimi cinque anni, sono di discreta consistenza quantitativa con limitata prevalenza di articoli su rivista. L'apporto individuale, come evidenziato anche dalla proporzione degli articoli ad ultimo nome, è ottimo, e il ruolo di leadership nella conduzione dei lavori scientifici evidenziati anche dalla proporzione di articoli a ultimo nome, è molto buono. L'impatto delle pubblicazioni, anche in considerazione del numero medio di citazioni per pubblicazione e della presenza delle autocitazioni, è discreto.

Valutazione delle pubblicazioni selezionate dal candidato

Il candidato ha presentato complessivamente 12 pubblicazioni scientifiche, di cui 11 articoli pubblicati su riviste internazionali che prevedono la revisione tra pari. Le pubblicazioni coprono un intervallo temporale che parte dal 2014.
Esse risultano nel complesso coerenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare ING-INF/06 e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti. La collocazione editoriale è in generale molto buona, considerata la presenza di articoli nei quartili più elevati, anche se non tutte le pubblicazioni selezionate sono su rivista.
L'apporto individuale del candidato ai prodotti scientifici presentati è significativo, dato che 11 delle 12 pubblicazioni sono a primo o ultimo autore (sebbene in 3 articoli la posizione di primo autore sia condivisa).
I prodotti scientifici sono complessivamente valutati di buon impatto citazionale all'interno del settore scientifico disciplinare ING-INF/06, con un buon numero medio di citazioni per anno. Mostrano rigore scientifico, carattere innovativo e originalità nel campo della bioinformatica, coprendo diversi argomenti di questo ambito scientifico.
In maggior livello di dettaglio, le pubblicazioni riguardano metodi, strumenti e applicazioni fra loro piuttosto diversi, avendo un focus in taluni casi solo metodologico/computazionale (vedi pubblicazione

6). Appaiono particolarmente interessanti dal punto di vista del settore concorsuale le pubblicazioni 2 e 7, in cui viene presentato un metodo che consente di elaborare i dati di RNA-seq da studi caso-controllo per la costruzione di un insieme di modelli di classificazione equivalenti basati su regole, che diventano una base di conoscenza interrogabile sul dominio allo studio. Appare anche di buon potenziale impatto la pubblicazione 4, in cui viene presentato un ambiente (TCGA2BED) per l'interrogazione e l'estrazione di informazioni dalla banca dati TCGA.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Il candidato mostra un buon profilo curriculare, con maturità scientifica ancora in via di completa definizione, caratterizzato da parziale autonomia nell'attività di ricerca e visibilità internazionale molto buona. Sono presenti titoli riferibili solo ad alcuni degli ambiti previsti nei criteri di valutazione. Nel dettaglio:

- buona è l'attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
- ottima è l'organizzazione e partecipazione come relatore invitato a convegni di carattere scientifico.